ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA e BUFALINO
C.F. 93066580817 C.M. TPIS02200A
A94DDEC - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0007395/E del 13/05/2025-IV.10.1 - Esami di Stato - Esami di Abilitazione - Esami Integrativi - Esami di Recupero - Diplomi

SCIASCIA e BUFALINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ERICE

SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817
0923 569559 0923 568484
TPIS02200A@istruzione.it PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
www.sciasciaebufalino.edu.it

DOCUMENTO

(D. Lgs. 62/2017 e art 2 DM 37/2019)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA Classe 5^T ODONTOTECNICI

a.s. 2024 – 2025

Coordinatore prof.ssa MICELI MARIA VALENTINA

INDICE

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale pag. 4

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
2.1 Composizione consiglio di classe pag. 6
2.2 Continuità docenti pag. 7
2.3 Composizione e storia classe pag. 8

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 9

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche pag. 10
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
(ex ASL): attività nel triennio pag. 11
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi-
Tempi del percorso Formativo pag. 12

5 ATTIVITA' E PROGETTI
5.1 Attività di recupero e potenziamento pag. 13
5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" pag. 17
5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa pag. 18
5.4 Percorsi interdisciplinari
5.5 Attività specifiche di orientamento pag. 19
5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (attribuzione del Credito formativo) pag. 20

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
6.1 Lingua e letteratura italiana pag. 20
6.2 Storia pag. 23
6.3 Matematica pag. 26
6.4 Es. laboratorio odontotecnica pag. 27
6.5 Scienze motorie e sportiva pag. 30
6.8 Gnatologia pag. 31
6.9 Lingua e cultura inglese pag. 35
6.10 Scienze dei materiali dentali pag. 37
6.11 Diritto pratica commerciale e legislativa sociosanitaria pag. 40
6.12 Religione Cattolica pag.44

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto pag. 46
7.2 Criteri attribuzione crediti (vengono desunti dal PTOF) pag. 51
7.3 Valutazione del PCTO pag. 52
7.4 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio Esami di Stato pag. 53
7.5 Simulazioni delle prove d'esame pag. 62

8 NUCLEI TEMATICI pag. 62

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: "Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

1.2 Quadro orario settimanale Servizi Socio-Sanitari/ Odontotecnico (Nuovo Ordinamento).

Disciplina	**1°anno**	**2°anno**	**3°anno**	**4°anno**	**5°anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica		2			
Geografia	1	1			

Scienze e Tecniche Chimiche	2	2			
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Discipline Sanitarie (Anatomia-Fisiologia Igiene-Gnatologia)	2	2	2	3	3
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Sanitaria					2
Scienze della Terra e Biologia	2				
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	7	9
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Tot. ore	32	32	32	32	32

In blu sono riportate le discipline con ore di compresenza

Riepilogo orario settimanale 5°anno

Disciplina	**N. ore**
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e cultura inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	9
Diritto e pratica commerciale, Legislazione Socio-Sanitaria	2

Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
Gnatologia	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1
Tot.	32

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	Posizione giuridica
Religione Cattolica, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Italiano e Storia, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Matematica, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Compresenza SMD, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Gnatologia, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Diritto e pratica comm., Legislazione sociosanitaria, Ed. Civica	*Omissis*	*Omissis*
Lingua e cultura inglese, Ed. Civica, Coordinamento della classe	*Omissis*	*Omissis*
RAPPRESENTANTI ALUNNI	*Omissis*	

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3°anno	4°anno	5°anno
Religione Cattolica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Italiano e Storia	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Lingua e Cultura Inglese	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Matematica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Diritto e Pratica Comm. Leg. Socio-Sanitaria	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Gnatologia	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Scienze Motorie e Sportive	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Sostegno	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Anatomia Fisiologia e Igiene	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Compresenza Rappr. e Modellazione Odontotecnica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Compresenza SMD	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Compresenza Gnatologia	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*

Compresenza Diritto e Pratica Comm. Leg. Socio-Sanitaria	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Coordinatore Educazione Civica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*

2.3 Composizione e storia della classe

Profilo della classe

La classe 5^T dell'indirizzo Odontotecnico è composta da 15 alunni, 5 ragazze e 10 ragazzi, il cui profilo ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, a causa di abbandoni e non ammissioni alla classe successiva. L'attuale gruppo classe proviene interamente dalla 4^T dello scorso anno. Alcuni elementi della classe risiedono in altri comuni della provincia e nel corso degli anni hanno frequentato da pendolari. Sebbene la composizione dei docenti del Consiglio di classe sia rimasta abbastanza stabile nel quinquennio, poche discipline hanno visto l'avvicendarsi di insegnanti diversi, richiedendo la rimodulazione di modi e tempi della programmazione didattica. Gli alunni BES seguono sin dal primo anno una didattica personalizzata. Il trascorso scolastico della classe ha avuto un andamento non sempre sereno, il primo anno segnato dal difficile momento dovuto all'epidemia di Covid, gli anni seguenti marcati da problemi di carattere disciplinare, che quest'anno si sono notevolmente ridotti. Tali vicissitudini hanno probabilmente compromesso anche il rapporto tra i ragazzi, e il gruppo classe quest'anno è apparso poco coeso e talvolta caratterizzato da comportamenti conflittuali.

Analisi situazione iniziale e finale

Considerata la situazione di partenza della classe, durante l'anno il Consiglio ha svolto l'attività didattico-disciplinare mirando ad incrementare la partecipazione al dialogo educativo-didattico degli studenti, a migliorare le loro competenze e il loro rendimento, e a consolidare le regole legate alla vita scolastica. I docenti hanno cercato inoltre di sollecitare il senso di responsabilità dei ragazzi condividendo con loro sin dall'inizio dell'anno il percorso e gli obiettivi da raggiungere per affrontare adeguatamente l'Esame di Stato.

Il gruppo classe è tuttavia apparso nel complesso piuttosto demotivato e poco partecipativo all'attività didattica in classe. In merito all'impegno a casa, la classe non si è mai distinta per un rendimento

particolarmente proficuo, che non è stato molto costante e apprezzabile. Solo pochi elementi si sono distinti per un lavoro continuo e risultati soddisfacenti, mentre il resto della classe è apparso meno volenteroso e si è impegnato a raggiungere risultati soltanto modesti. La frequenza è stata piuttosto irregolare per la maggior parte degli alunni, avendo una significativa ricaduta anche sul piano del rendimento.

Viene inoltre messo in evidenza l'elevatissimo numero di entrate in ritardo e le uscite anticipate di diversi alunni. Il CdC, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio, valuterà le situazioni degli alunni che abbiano superato il numero massimo di ore di assenza previsto dalla normativa.

Nel Primo Quadrimestre un congruo numero di alunni mostrava una sufficiente partecipazione all'attività didattica in classe, ma uno scarso rendimento e un mancato impegno e consolidamento di quanto appreso a casa. Al termine di questo primo periodo diversi alunni hanno riportato insufficienze in alcune discipline.

Nel corso del Secondo Quadrimestre alcuni allievi si sono impegnati a superare le carenze con un impegno più assiduo ed un lavoro più continuo, ottenendo dei progressi in alcuni ambiti disciplinari.

All'interno del gruppo classe si possono individuare tre fasce di livello. Una prima fascia, costituita da un ridotto numero di elementi, ha svolto un lavoro scolastico meticoloso e scrupoloso con assiduità, raggiungendo buoni risultati. Una nutrita seconda fascia dalla partecipazione discontinua ed un metodo di studio poco consolidato e disorientato, ha richiesto tempi più lunghi per il raggiungimento di risultati sufficienti. Infine, una terza fascia comprendente pochi allievi dalla situazione di partenza più fragile, non accompagnata dal dovuto costante impegno, ha raggiunto un modesto livello di preparazione.

Il Consiglio ritiene che la quasi totalità degli alunni abbia comunque conseguito i livelli di apprendimento richiesti, con una preparazione proporzionale ai diversi prerequisiti, all'impegno individuale, alla partecipazione al dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione e collegamento.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Con riferimento alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", il Consiglio di classe ha elaborato e redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo altresì riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste

dal piano, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori. Per la completa documentazione si rimanda al fascicolo personale dell'allievo.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Coerentemente con la "*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*", i docenti hanno guidato il discente, attraverso conoscenze e abilità specifiche, allo sviluppo e al consolidamento trasversale delle otto competenze chiave, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Relativamente alle competenze d'indirizzo attese, si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline. Tali programmazioni nella loro formulazione hanno tenuto conto della prospettiva curricolare indicata nelle linee guida, delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze, e delle relazioni trasversali tra le discipline del curricolo individuabili per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delle modalità relative ad una didattica digitale integrata.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per

organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le PROVE INVALSI dal 4 al 6 marzo 2025.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Gli alunni sono stati impegnati nel triennio, come previsto dalla normativa vigente, in diverse attività di Alternanza Scuola Lavoro. Per completezza vedi *fascicolo **PCTO***.

Il Progetto PCTO (ex ASL), **"SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO",** nello specifico **"Stu - Denti si va in Azienda",** nel corso del secondo biennio e del 5° anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S. 2022/2023

Corso sulla sicurezza

- Corso online Piattaforma Miur A.S.L. "Formazione generale in materia disalute e sicurezza sul lavoro"
- Corso, in presenza, in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Tosto Giuseppe

  Unità Di Apprendimento
- U.D.A. con compito di realtà "Protesi mobile parziale in resina con ganci"
  Materie coinvolte: Anatomia, Fisiologia e Igiene, SMD, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica.

A.S.2023/2024

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi totale mobile con tecnica di bilanciamento bilaterale”. Materie coinvolte: Gnatologia, SMD, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica, Lingua e Cultura Inglese.

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Webinar con l’esperto dell’azienda Ruthinium Dental Manufactoring
- Incontro su “L’implantologia dentale” con l’odontotecnico F. Coppola e il dott. V. Crivello
- Incontro su “Ortodonzia analogica e digitale” con l’odontotecnico F. Davì

A.S.2024/2025

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi a supporto implantare”. Materie coinvolte: Diritto e legislazione socio – sanitaria, Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, SMD, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese.

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Webinar con l’odontotecnico Mattia Furlanetto dell’azienda Ruthinium Dental Manufactoring dal tema “La protesi totale e mobile analogica e digitale a confronto”
- Visita al Centro odontotecnico CE. PRO. SEM – Alcamo (Tp)
- Partecipazione alla fase finale della 10ª edizione del Trofeo Ruthinium
- Incontro con i membri dell'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro nell’ambito del progetto “Progetto “GenL - Generazione Legalità”
- Corso “Scienze dei Materiali Dentali” nell’ambito del progetto PNRR “Learning STEM and Language for Future”.

Nel corso del triennio, alcuni alunni hanno effettuato attività di PCTO presso laboratori odontotecnici del territorio

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti/mezzi:

- Lavagna
- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio odontotecnico, informatico, linguistico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra
- Laboratori:
- Odontotecnica
- Informatica
- Linguistico

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline.

5 ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state eseguite in itinere e con studio individuale.
I tutor PFI, sulla base delle informazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe e dagli alunni individualmente, hanno redatto i Progetti Formativi Individuali e li hanno revisionati durante il

percorso didattico sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti, con l'obiettivo di orientare e motivare gli allievi nel loro percorso formativo, scolastico e lavorativo.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Attività svolte nell'anno scolastico 2022/2023:

Unità di Apprendimento**:** svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Liberiamoci dalla violenza ambientale: le violenze sui territori colpiscono anche noi" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	**Ore**	**Tematiche sviluppate:** • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Religione	3	Papa Francesco e la cura della casa comune.
Italiano	3	Conoscere le problematiche della violenza sul territorio attraverso la lettura di testi letterari, articoli di giornale o documentari.
Storia	4	Conoscere l'evoluzione diacronica del fenomeno nel tempo.
Matematica	2	Il tentativo di legare le tematiche ambientali col benessere.
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	3	Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030 come programma di azione a livello mondiale: i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile e le 5 P.

Esercitazione di Laboratorio Odontotecnica	6	Adottare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Scienze motorie e sportive	3	Il Fair Play per prevenire violenza nello sport e nella vita.
Discipline sanitarie	2	Igiene ambientale: effetti dell'inquinamento sulla salute.
Inglese	3	2030 Agenda: Peace, justice and strong institutions.
Disegno e modellazione odontotecnica	4	Uso sostenibile della risorsa acqua nel laboratorio odontotecnico.

Attività svolte nell'anno scolastico 2023/2024:

Unità di Apprendimento**:** svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Diritto al lavoro nel rispetto della sicurezza dei lavoratori: il lavoro ieri e oggi" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	**Ore**	**Tematiche sviluppate:** • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Lingua e Letteratura Italiana	3	• Esposizione dell'UDA; Le premesse: lo sfruttamento del lavoro delle donne e dei bambini. • Lettura e comprensione guidata di testi sull'argomento (Rosso Malpelo) • Riflessione sull'argomento lavoro e precarietà attraverso la visione del video tratto da you tube "Precaria gioventù".
Storia	4	• I diritti dei lavoratori ieri e oggi: il lavoro nella nostra Costituzione.

		• Conoscenza delle opportunità territoriali e specifiche offerte nel tempo dal percorso scolastico intrapreso.
Lingua Inglese	4	• Language for health and safety at work. • Rules of laboratory conduct.
Discipline sanitarie	3	• Principali regole di igiene e di prevenzione degli infortuni. • La cassetta del primo soccorso. • Prevenzione delle patologie professionali.
Matematica	4	• Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: ieri e oggi; • Analisi statistica delle principali cause di incidenti e malattie negli ambienti di lavoro.
Esercitazione di Laboratorio odontotecnica	4	• Malattie professionali dell'odontotecnico e le giuste informazioni sulla pericolosità dei materiali utilizzati. • Rifiuti e loro smaltimento.
Scienze dei materiali dentali	6	• Il rispetto nel mondo del lavoro. • Il rispetto delle regole fuori e dentro l'aula. • Il rispetto delle regole nel laboratorio odontotecnico.
Disegno artistico e modellazione odontotecnica	4	Il testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. lgs. n. 81/2008), le figure della sicurezza. La valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.

Religione Cattolica	4	• La spiritualita' del lavoro nella laborem • Exercens applicata nel mondo odierno • Il lavoro umano e la dottrina sociale della chiesa
Scienze motorie e sportive	2	• Gli infortuni nello sport e nel lavoro. • Primo soccorso per i principali traumi.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025:

Unità di Apprendimento**:** svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Noi cittadini europei" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	**Ore**	**Tematiche sviluppate:** • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Religione	3	Cittadinanza digitale- legalità (Giudice Livatino).
Diritto e legislazione socio sanitaria	8	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea.
Italiano	3	La condizione della donna nella letteratura tra 800 e 900. Emancipazione femminile.
Storia	2	Il movimento delle suffragette è il diritto di voto in Italia.
Matematica	3	Le regole matematiche per vivere insieme.

Scienza dei materiali dentali e laboratorio	6	Spunti di cittadinanza e sostenibilità: le microplastiche. I rifiuti plastici nei mari.
Scienze dei materiali dentali	4	L'Odontotecnico e il nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici su misura
Scienze motorie e sportive	3	Salute e legalità: lo sport in sicurezza
Gnatologia	3	Patologie dell'odontotecnico
Inglese	6	The European Union at a glance

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative complementari e integrative:

- Visione del film "Bene ma non benissimo" e al dibattito seguente con l'attore Rosario Terranova (a. s. 2022/23);
- Spettacolo musicale "Friends will be Queen" (a. s. 2022/23);
- Spettacolo teatrale di Sergio Vespertino "Sopra un palazzo" (a. s. 2022/23);
- Conferenza promossa dalla Croce Rossa sulle manovre di primo soccorso e sulle modalità di accesso ai corsi dell'associazione (a. s. 2022/23);
- Spettacolo teatrale "Ulisse racconta Ulisse" di Sergio Vespertino presso il teatro Pardo di Trapani (a. s. 2023/24);
- Visione del film "Io capitano" - Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024);
- Visione del film "C'è ancora domani" - Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024)
- Giornata nazionale della Colletta Alimentare (a. s. 2023/2024);
- Visita didattica siti "Le vie dei Tesori" – Trapani (a. s. 2023/2024);
- Attività di educazione alla salute "Disturbi del comportamento alimentare": incontro con la psicologa in classe (a. s. 2023/2024);
- Attività in streaming e in presenza rientranti nel progetto di Educazione Civica: "Cybermafia. La mafia tra passato e futuro in un mondo senza frontiere", "Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata", "Scuola e Benessere. Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione", docufilm "Un altro domani" (a. s. 2023/2024);
- Giornata ecologica "Un mare di plastica" – progetto Educazione Ambientale (a. s. 2023/2024);
- Incontro con la Polizia Postale sul tema del bullismo, cyberbullismo e rischi del web (a.s. 2024/25);

- Giornata dedicata alla violenza di genere: evento organizzato dal Presidente del Tribunale di Trapani, dott.ssa Alessandra Camassa, sul tema “Evoluzione del fenomeno della violenza di genere nel territorio del circondario di Trapani presso l’Aula Bunker “Giovanni Falcone” del Palazzo di Giustizia (2024/25);
- Giornata Nazionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: partecipazione al corteo cittadino organizzato dall’associazione “Libera” (2024/25);
- Incontro progetto “Costruire e Misurare le Competenze Trasversali” promossa dall’USR Sicilia Uff. XI A.T. di Trapani (2024/25);
- Visione del film “Iddu” presso Cine-Teatro Ariston (a. s. 2024/25);
- Educazione alla Salute – Prevenzione incidenti stradali (2024/25);
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” (2024/25);
- Spettacolo teatrale “Pirandello, questo…codesto quello” di e con Sergio Vespertino. (2024/25);
- Incontro sui cambiamenti climatici (2024/25);
- Attività di accoglienza e scambio culturale con un gruppo di studenti della scuola di IES “Lauro Olmo” (sita in O Barco de Valdeorras - Galizia), accompagnati da due loro docenti (2024/25).

5.4 Percorsi interdisciplinari

- Educazione Civica a. s. 2022-23-UDA pluridisciplinare “Liberiamoci dalla violenza ambientale: le violenze sui territori colpiscono anche noi”;
- Educazione Civica a. s. 2023-24-UDA pluridisciplinare “Diritto al lavoro nel rispetto della sicurezza dei lavoratori: il lavoro ieri e oggi”;
- Educazione Civica a. s. 2024-25- UDA pluridisciplinare “Noi cittadini europei”
- A.s. 2023-24 UDA pluridisciplinare “BEN-ESSERE E SALUTE” (Tutte le discipline coinvolte).

5.5 Attività specifiche di orientamento-PNRR

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per il PCTO:

- Orientamento in uscita - Incontro con i rappresentanti della "E.M.A. FORM";
- Orientamento in uscita: XXIII Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia. presso la Fiera del Mediterraneo Palermo;
- Incontro con i rappresentanti di Ema-Form "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia”;

- Incontro con la Guardia di Finanza;
- Incontro Orientamento E-campus;
- Incontro Orientamento ITS Aerospazio Sicilia;
- Incontro in live streaming con ASSORIENTA "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia";
- Open Day del Polo Universitario di Trapani;
- Didattica orientativa PNRR.

Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di **orientamento in entrata** organizzate dall'Istituto per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'indirizzo Odontotecnico.

5.6 Iniziative ed esperienze extracurriculari

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- Stage
- Attività di tirocinio
- Esperienze di volontariato
- Attività in campo artistico e culturale
- Attività agonistico – sportiva

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE	**Educazione letteraria** Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli **Educazione linguistica**

	Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni. **Competenze comunicative in situazioni professionali**.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	**UDA1: Il Romanzo tra il periodo dell'Ottocento e il Novecento: Romanticismo, Verismo e Decadentismo** Contenuti: Il ruolo degli intellettuali – I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento – Realismo, Naturalismo e Verismo La rivoluzione di Verga: I Malavoglia- Il ciclo dei vinti, Mastro don Gesualdo – Simbolismo e Decadentismo - La crisi del letterato tradizionale. Il dandy, il poeta maledetto, il poeta veggente – Testi: G. Verga, Da "I Malavoglia", La Prefazione e l'inizio del romanzo dei Malavoglia Da Vita dei campi: Rosso Malpelo Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo G. D'Annunzio: Il Piacere "Andrea Sperelli," l'eroe dell'estetismo **UDA 2: La poesia tra originalità e innovazione: Leopardi, Pascoli e D'Annunzio** Contenuti: Conoscere il pensiero e la poetica degli autori citati e saperli inserire nel proprio contesto storico-culturale. Conoscere i principali temi e forme delle raccolte poetiche. Saper analizzare i testi poetici e in prosa
	Testi: G. Leopardi: vita e opere - Il pensiero, lettura e analisi di alcune liriche: A Silvia, Il passero solitario - Lettura di passi scelti dallo Zibaldone G. Pascoli: la vita e le opere: X Agosto, Novembre La poetica del fanciullino e il tema del nido Myricae e Canti di Castelvecchio G. D' Annunzio: vita, opere e pensiero L'Esteta, lettura e analisi di alcune liriche": La pioggia nel pineto" **UDA 4: Le avanguardie letterarie e storiche** F. T. Marinetti, Il manifesto del Futurismo I Crepuscolari, G. Gozzano: La signorina Felicita **UDA 5: La narrativa e il rifiuto della tradizione** Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative L. Pirandello: vita opere e ideologia Lettura e analisi del: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno, centomila

	Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV **UDA 6: La poesia tra continuità e innovazione** Contenuti: L'esperienza della guerra nella letteratura italiana del Novecento. Obiettivi: Analizzare il testo a livello formale e tematico – Storicizzare il tema, comprendendo la funzione nei modelli culturali dell'epoca di appartenenza - Individuare il genere di appartenenza del testo - Individuare elementi di attualità nelle tematiche – Rielaborare in modo pertinente i temi trattati L'Ermetismo: caratteristiche Testi: G. Ungaretti: Mattina, Natale, Soldati S. Quasimodo: vita, pensiero e opere - Ed è subito sera - Alle fronde dei salici Montale: vita, pensiero e opere -Meriggiare pallido e assorto, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione discale P. Levi: Se questo è un uomo
ABILITA'	**Educazione letteraria** • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Analisi e interpretazione di testi letterari e non. • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. **Educazione linguistica** • Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. • Elaborare il curriculum vitae
METODOLOGIE	• Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni • Lezione frontale

	• Valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti • Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare • Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio • Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo • Contestualizza-zione degli apprendimenti • Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI	Letteratura e intrecci (Storia e antologia della letteratura italiana) volume 3° Marisa Carlà Alfredo Sgroi - Palumbo editore

Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**Unità 1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento** **Cap.1 L'Italia giolittiana**

	Contenuti – Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano. **Cap.2 La Prima guerra mondiale** Contenuti – La scena politica internazionale. Le origini del conflitto. L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi. **Cap. 3 Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin** Contenuti – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste. La dittatura di Stalin e la nascita dell'URSS. **Unità 2 La crisi della civiltà europea.** **Cap.4 Il regime fascista** Contenuti– Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera. **Cap.5 La crisi del'29 e il New Deal** Contenuti – Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal. **Cap.6. Il regime nazista** Contenuti- La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germani **Cap.7. La seconda guerra mondiale** Contenuti– L'Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La shoah. La Resistenza in Europa e in Italia.La conclusione del conflitto e gli accordi di pace. **Unità 3. Il mondo diviso.** **Cap. 8 La guerra fredda**

	Contenuti- Le eredità della guerra. Le origini della guerra fredda. L'idea di una Europa unita.
ABILITÀ:	• Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni Internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Analisi di documenti • Uso di audiovisivi • Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto. • Discussioni e confronti in classe • Lavoro individuale e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: • Frequenza; Impegno; Utilizzazione funzionale del materiale didattico; • Svolgimento regolare delle esercitazioni a scuola e casa

	• Svolgimento regolare delle verifiche programmate • Progressione rispetto ai livelli di partenza • Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere. • Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testi** Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti "La nostra avventura" – Il Novecento e la globalizzazione ed. verde – vol. 3 – Mondadori **Strumenti** • Libri ditesto • Materiali elaborati dal docente con supporti informatici • Materiali audiovisivi

Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE	Calcolo, padronanza delle operazioni aritmetiche, algebriche e geometriche. Risoluzione dei problemi. Analisi e interpretazione dei dati. Uso corretto del linguaggio matematico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Concetto di funzione. Classificazione di funzione. Dominio di funzione. Studio del segno della funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Concetto di limite. Calcolo di limite. Formeindeterminate +infinito – infinito, infinito/infinito. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Concetto di derivata. Derivata di funzioni elementari. Derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni. Significato geometrico di derivata. Massimi e minimi relativi. Grafico di una funzione.
ABILITA'	Risoluzione di equazioni di primo e secondo grado. Risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Saper rappresentare le rette nel piano cartesiano.

METODOLOGIE	Lezione frontale. Esercitazioni ed esercizi. Verifiche scritte eorali. Cooperative Learning. Peer-Tutoring. Problem Solving. Uso di tecnologie.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenze. Abilità. Competenze.
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI	Testo: Nuova matematica a colori. Leonardo Sasso. Petrini.

Esercitazioni Laboratorio Odontotecnico

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale; • Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; Iintegrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• Ceramica dentale: proprietà delle ceramiche dentali, classificazione delle ceramiche dentali • Colore dentale: rilevare il colore. • Trasmissione della luce: traslucenza, opalescenza, fluorescenza • Tipi di struttura per ceramica • Legame tra metallo – ceramica: legame meccanico, legame compressivo, legame chimico • Preparazione della struttura: preparazione dei monconi, preparazioni delle cappette, modellazione in cera, scavatura della modellazione, messa in cilindro, messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica, fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco • Realizzazione del rivestimento estetico: stratificazione delle masse, cottura prove e correzioni, rifinitura e lucidatura • Ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi, saldatura primaria e secondaria • Strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa, ceramica pressofusa, strutture in zirconio, strutture in titanio. • Impianti dentali: classificazione degli impianti • Forma degli impianti: forma delle fixture, sistemi anti-rotazionali, fixture • Dime chirurgiche: realizzazione di una dima chirurgica/provvisorio • Chirurgia implantare • Tecniche di impronta e sviluppo: tecnica snap-on, tecnica pick- up, sviluppo del modello cad • Abutment: abutment fressabili in titanio, abutment ucla, abutment calcinabili • Parallelismo degli impianti • Protesi fissa su impianti: protesi cementata, protesi avvitata, ponti e arcate su impianti, protesi toronto • Overdenture su impianti • Ancoraggio diretto agli impianti • Ancoraggio su barra fissata agli impianti • Sistemi cad-cam • Il cad nel settore dentale: acquisizione dati, elaborazione digitale • Moduli cad e lavorazioni possibili: corone singole ful anatomical, ponti full anatomical, maryland bridge, cappette standard, ponti e framework (strutture), corone e pont veneer o cut-back, intarsi inlay e onlay, faccette e additiona crown, provvissori pre e post limatura, progettazion estetiche virtuali (smile design), perni

	moncone standard complessi e Richmond, corone telescopiche primarie e secondarie, corone e pilastri avvitati, reperi d posizionamento, strutture e barre, scheletrati e altre strutture per protesi parziali, protesi mobili totali e parziali, porta impronte, modelli, bite splint e placche terapeutiche, progettazioni ortodontiche • Sistemi di produzione cam • Sistemi per sottrazione: fresatori, realizzazione di un ponte- Sistemi per addizione: stampa 3d, stampanti sla, stampant dlp, stampanti fdm, laser sintering e laser melt • Norme di sicurezza in laboratorio: rischi e pericoli, l'ambiente di lavoro (illuminazione, temperatura, aerazione, elettricità, rumori, vibrazioni, prevenzione e protezione (abbigliamento e indumenti di protezione) • Malattie professionali dell'odontotecnico • L'odontotecnico e l'ambiente
ABILITÀ:	Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio Conoscere la morfologia dentale Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli Conoscere le tecniche della fusione a cera persa Sapere stratificare la ceramica Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici Conoscere la tecnica CAD-CAM Comunicare con linguaggio tecnico specifico Sapere esprimere giudizi critici e valutazioni personali

METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che de libro di testo anche di video e file pdf somministrati tramite classroom, così da sviluppare la memoria visiva e una maggiore comprensione degli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata attuata attraverso: • manufatti protesici, realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola.

	• utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio • prove orali La valutazione è stata rilevata tenendo conto: • della frequenza • dell'impegno dello svolgimento regolare delle attività proposte
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Laboratorio odontotecnico" Lucisano editore. A. De Benedetto A. / L. Galli. L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo, integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom.

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE	Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento.Realizzazione di nuovi schemi corporei.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	**1)** Potenziamento Fisiologico. Miglioramento della forza generale con esercizi ed attività acarico naturale. Adattamento e miglioramento della coordinazione con esercizi edattività a carico naturale. Miglioramento della mobilità articolare con esercizi specifici acarico naturale. **2)** Pallavolo. Linee generali dello sport della pallavolo, fondamentaliindividuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del bagher, della battuta, dellaschiacciata. Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio. **3)** Pallacanestro. Linee generali della pallacanestro, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del passaggio, tiro a canestro erelativo terzo tempo.

ABILITA'	Trasferire le proprie abilità motorie anche in ambiti lavorativi. Coordinazione tra azioni semplici e complesse nella pratica delle diverse discipline.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interattiva. Esercitazioni guidate per una immediata applicazione e verificadelle conoscenze. Competenze e capacità acquisite. lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Livello di partenza. Profitto globale. Processo di apprendimento. Modelli comportamentali raggiunti.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; uso di strumenti audiovisivi ed informatici; lavori di gruppo coordinati dal docente; piattaforme digitali; videoconferenze on line.
	Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.

Gnatologia

COMPETENZE RAGGIUNTE	Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione della protesi Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• **UdA 1: Principi di biomeccanica protesica (prerequisiti)** • Requisiti fondamentali D.A.T.O. • Biomeccanica protesica erequisiti protesici comuni • (relazione centrica, stabilità occlusalee funzione nei movimenti) • **Uda 2: Il piano di trattamento** • Il piano di trattamento • Esami diagnostici • Interventi sulla dentatura • Interventi con dispositivi protesici • Classificazione delle protesi • Scelta del trattamento • **Uda 3: Protesi fissa** • Caratteristiche e classificazione: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. • I pilastri: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri. • Protesi fissa ricostruttiva: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali,classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond. • Protesi fissa sostitutiva: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zoneedentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesia ponte. • **Uda 4: Protesi totale mobile**

	• Definizione e classificazione: definizione della protesi totalemobile, funzione e struttura. • Principi di tenuta: fattori fisici, biologici e meccanici • Stabilità protesica: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare. • Esami extraorali. Esami intraorali: caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento • La mucosa orale: tipi di mucosa del cavo orale edentulo • Rapporti intermascellari, classe di Ackermann • Il riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Atrofia deimascellari • Impronte in PTM: tecnica di impronte, portaimpronte standard ed individuali. • Montaggio dei denti artificiali: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico. • Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi: lesioni delle mucose, riassorbimento osseo, prevenzione inprotesi totale mobile. • **Uda 5: Igiene e sicurezza del lavoro** • Patologie professionali dell'odontotecnico: tipologie di malattie professionali e relativi mezzi di protezione; il rischioinfettivo; • **Uda 6: Protesi parziale mobile.** • Classificazione e tipologie: caratteristiche strutturali efunzionali della protesi parziale mobile • Classi di edentulia parziale: classi di Kennedy • Le parti che compongono la protesi scheletrata e le relativefunzioni. • Protesi combinata: classificazione, generalità sulle parti chela compongono e la loro funzione. • **Uda 7: Implantoprotesi** • Definizione e tipologia: classificazione, generalità sulle partiche la compongono e la loro funzione. • Oteointegrazione: bicompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito • Scelta dei siti implantari: esami diagnostici, condizioni dell'osso, controindicazioni • Biomeccanica delle protesi a supporto implantare: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto

	• implantare,protesi mobili a supporto implantare. • **Uda 8: Ortognatodonzia (cenni)** • Definizione di normocclusione e di malocclusione • Classificazione delle classi scheletriche • Classificazione delle malocclusioni: classificazione di Angle edelle malocclusioni • Eziologia delle malocclusioni: ereditarietà, causepatologiche, cause funzionali, cause locali. • La protesi ortodontica • **(Percorso didattico da completare)** • **Uda 9: Patologie del sistema stomatognatico** • Malattia e fattori eziologici, la flogosi, processi regressivi. • Ipertrofia, iperplasia. • Patologie dell'apparato dento-parodontale: malattia cariosa, malattia della polpa, malattia parodontale (gengiviti e parodontiti). • Atrofia dei mascellari e patologie da protesi incongrue Patologie dell'articolazione temporomandibolare: lussazioni e sublussazioni, sindrome algico-disfunzionaledell'ATM.
ABILITÀ:	• Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori. • Saper classificare i dispositivi fissi. • Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa. • Saper indicare le principali cause delle malocclusioni. • Saper indicare normo-occlusione, disto-occlusione e mesio- occlusione secondo Angle. • Saper distinguere dispositivi ortodontici mobili e fissi • Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti. • Saper indicare le finalità dell'impronta dinamica. • Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavoorale edentulo. • Saper individuare nel modello in gesso i riferimenti anatomici. • Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesitotale mobile. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.

	• Saper indicare le modalità di scarico delle forze nelle protesiparziali. • Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe diKennedy di appartenenza. • Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletratae la loro funzione. • Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata. • Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali • Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione • Saper indicare le caratteristiche ossee idoneeall'implantologia protesica. • Saper definire stato di salute e di malattia. • Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio. • Saper descrivere le parodontopatie e le pulpopatie. • Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso • Saper descrivere le principali patologie da protesi incongrue • Saper descrivere le principali patologie dell' ATM
METODOLOGIE:	• Lezione interattiva • Problem solving • Cooperative learning • Peer tutoring • Produzione di mappe concettuali esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascuna unità, consentendo una valutazione delpercorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove scritte semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni, prove pratiche. La valutazione finale hatenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite,delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno studente.

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli,Lucconi Grafici riassuntivi e mappe concettualiInternet Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo) Appunti forniti dall'insegnante Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.

Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare ilinguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversiambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo. • Utilizzare moderne forme di comunicazione multimediale e delle reti informatiche per attività di ricerca e approfondimento. • Correlare le conoscenze acquisite a eventi politici, sociali e culturali contemporanei, osservandoli da un punto di vista globale. • Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto conaltri paesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	SURFING THE ENGLISH-SPEAKING WORLD • US Government • US Presidential elections • US Constitution DENTAL TOPICS • Veneers and dental crowns • Dental implants • Fixed and removable partial dentures • Full dentures • Classification of prosthesis • CAD/CAM Technology in Dental Prosthetics Design Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "Protesi a sviluppo implantare" relativa alPCTO. Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "Sorrisi, bellezza e salute: l'ortodonzia moderna" con il tema "Why laughter is the best medicine". EDUCAZIONE CIVICA

	La disciplina è intervenuta sull'UDA di Educazione Civica "Noi cittadini europei" con European Union policy for climate change and energy, European Union political institution
ABILITA'	• Comprendere informazioni relative alle principali procedure tecnicheda testi dell'ambito di specializzazione. • Esporre la descrizione delle diverse tipologie di protesi e delle loro caratteristiche con terminologia professionale, operando confronti e indicandone funzioni e differenze. • Descrivere le diverse procedure di lavoro applicate nella pratica quotidiana di laboratorio. • Descrivere il profilo storico, culturale e geografico del paese oggettodi studio, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. • Ricavare informazioni da materiale autentico, in particolare da siti ufficiali di istituzioni internazionali. • Riconoscere e argomentare su istituzioni e agenzie internazionali, individuandone ruoli e valori.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali e dialogate utilizzando un metodo induttivo. • Organizzazione dell'insegnamento per unità di apprendimento. • Utilizzo di strategie mirate allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in lingua straniera. • DDI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, abituare ogni studente all'autovalutazione e adeguare l'intervento didattico, sono state svolte delle verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate, in particolare per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, test su piattaforma e dei colloqui orali. Nella valutazione si è anche data una certa rilevanza alla partecipazione all'attività didattica, agli eventuali interventi significativi dal posto, al livellodi partenza dell'alunno e al senso di responsabilità.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libri di testo • Laboratorio linguistico-informatico • LIM • Piattaforma didattica • Internet • Materiale autentico Libri di testo adottati: "New Dental Topics" - C. Radini- V. Radini - Hoepli; Tracking Grammar-Watson, Knipe, Nigra- Mondadori Scuola.

<u>Scienze dei materiali dentali</u>

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento. • Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale • Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato

	boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. • Essere in grado di scegliere, sulla base delle specifiche proprietà, la resina più adatta ad un determinato manufatto protesico. • Individuare le cause di difetti di lavorazione delle resine dentali. • Saper scegliere i più idonei materiali ceramici dentali in base alle loro caratteristiche, alla lavorazione che devono subire e al particolare uso a cui sono destinati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• L'atomo e le particelle fondamentali: elettroni, protoni, neutroni, ioni, isotopi. • Proprietà periodiche; metalli, non metalli e semimetalli. Legami chimici forti e deboli. Nomenclatura Inorganica ed Organica • Corrosione: chimica, elettrochimica, fattori che influiscono sulla corrosione, passivazione, accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione. • Generalità sui polimeri: caratteristiche fisico-chimiche e meccaniche. Monomeri, polimeri e copolimeri. Polimerizzazione: per addizione e per condensazione. Polimerizzazione a catena e a stadi. Tecniche di produzione dei polimeri. Caratteristiche e proprietà. Elastomeri. Additivi. Impieghi in campo dentale. Resine dentali. Classificazioni delle resine dentali. Resine acriliche: Metilmetacrilato di metile MMA e polimetilmetacrilato PMMA. Prorietà fisiche e chimiche del monomero e del polimero. • Resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti: composizione, reazione di polimerizzazione, proprietà, utilizzi proteici e lavorazione. Adesione delle resine acriliche ad altri materiali. Resine termoplastiche. Composti polimerici: - campi di impiego composizione chimica generale e caratteristiche fisiche. Polimerizzazione per fotoindurimento. Retrazione . Resistenza alla flessione e alla compressione. Resistenza all'usura e all'abrasione. Classificazione, componenti e caratteristiche dei materiali ceramici tradizionali. Silice: struttura e caratteristiche del quarzo fuso. Stato vetroso e sue caratteristiche. Vetroceramiche. Porcellane: costituenti (caolino, quarzo e fedspati). • Ceramiche dentali: classificazione in base alla temperatura di cottura e alla composizione (feldspatiche ed alluminose). Composizione delle ceramiche dentali: feldspati, quarzo e ossidi. Ruolo dei diversi ossidi nel concorrere a determinare alcune caratteristiche del prodotto ceramico. Fasi di lavorazione: preparazione della pasta, modellazione, essiccazione, cottura e raffreddamento. Un materiale ceramico speciale: la Zirconia. Rischio di fratture in fase di raffreddamento. Richiami sulle leghe nobili e non nobili usate per metallo-ceramica, adesione lega-ceramica. Ceramiche dentali ed estetica del dente: traslucenza, opalescenza, luorescenza, e altri fenomeni fotodinamici. • Cenni sulla tecnologia CAD-CAM e sui materiali impiegati. • I moduli hanno intersecato l'UDA interdisciplinare " Realizzazione di una protesi a supporto implantare " relativa al PCTO. • La disciplina è intervenuta sull'UDA di Educazione Civica "NOI CITTADINI EUROPEI" con il tema di cittadinanza e sostenibilità "I rifiuti plastici nei mari. Dalle plastiche alle microplastiche."
ABILITA'	• Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.

	• Saper spiegare cosa è un polimero e come si forma dai monomeri. Saper distinguere tra omopolimeri e copolimeri. Saper descrivere le diverse strutture dei polimeri e in base a queste spiegarne le proprietà meccaniche. Saper descrivere e riconoscere le polimerizzazioni per addizione da quelle di condensazione. Saper descrivere le proprietà dei polimeri e l'azione degli additivi. • Classificare le resine in funzione della loro composizione e del loro utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Saper descrivere le caratteristiche dei compositi, distinti per monomassa e per stratificazione. Saper indicare quali sono i principali campi di impiego dei compositi. Saper indicare quali sono i principali componenti. Saper indicare le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni dei compositi. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. • Sapere quali sono i principali tipi di ceramiche dentali e per quali impieghi vengono utilizzate. • Saper spiegare i fattori determinanti l'adesione metallo-ceramica. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. • Comprendere e avvalersi delle schede dei materiali. Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.
METODOLOGIE	Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione: - diagnostica, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; - formativa, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; - sommativa, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove: • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate.: o Test a scelta multipla o Quesiti a completamento o Quesiti a risposta singola o Quesiti a corrispondenza o Quesiti vero/falso. • Trattazione di argomenti. • Simulazione prova d'esame. La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. Nella valutazione finale si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del comportamento, dell'attenzione che l'allievo avrà prestato durante l'anno scolastico. Si terrà inoltre conto della correttezza, della puntualità e della presenza durante le lezioni della graduale progressione nell'apprendimento e nel metodo di studio, l'ordine mantenuto nell'esecuzione di compiti scritti o alla lavagna, nei quaderni di studio, dalla costanza nel portare in classe tutto il materiale occorrente (libro di testo, quaderni, penne...), la capacità di cooperare e collaborare in sintonia sia in aula sia in laboratorio informatico, scientifico.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Scienze dei materiali dentali e laboratorio edizione M. LALA, powerpoint, video, IA, mappe e riassunti.

Diritto pratica commerciale e legislazione sociosanitaria

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Realizzare protesi provvisorie, fisse e mobili su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; • redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'odontoiatra o del medico abilitato e delle norme vigenti; • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • • interagire con lo specialista odontoiatra.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale • Conoscere la società nel suo complesso • Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana • Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana • Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy • • Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio- sanitario
CONTENUTI	**NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE** La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione I caratteri del diritto commerciale Le fonti del diritto commerciale **L'IMPRENDITORE** La nozione giuridica di imprenditore I caratteri dell'attività imprenditoriale **LE TIPOLOGIE DI IMPRESA** I criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore **L'IMPRESA ARTIGIANA** L'imprenditore artigiano Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana **LE SOCIETÀ** Il contratto di società La classificazione delle società Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.) Società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.) Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica Le società cooperative

	LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE (cenni) Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori Gli obblighi e I diritti dei lavoratori L'informazione e la formazione dei lavoratori I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza **CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO (Cenni)** La figura dell'odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE – La marcatura CE. I dispositivi medici nel settore odontotecnico. La dichiarazione di conformità. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745 **UDA PCTO: N. 5 ORE** **EDUCAZIONE CIVICA:** **"DALL'EUROPA DEI MERCATI ALL'EUROPA DEI DIRITTI"** **Compito di realtà:** Realizzazione di un elaborato e/o di un prodotto multimediale relativo ad un Organismo Sovranazionale.
ABILITÀ	Saper individuare le diverse tipologie di imprenditori e di società Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
METODOLOGIE	• Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. • In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova. • Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. • Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. • Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. • Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.

	• Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. • Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. • Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. • Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti. Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• diagnostica, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; • formativa, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; • sommativa, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. • La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove: • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate: • Test a scelta multipla • Quesiti a completamento • Quesiti a risposta singola • Quesiti a corrispondenza • Quesiti vero/falso • Trattazione sintetica di argomenti • Risoluzione di problemi e di casi. Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare, saranno considerati i seguenti elementi: • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: • Frequenza • Presenza alle verifiche programmate • Impegno • Utilizzazione funzionale del materiale didattico • Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa • Progressione rispetto ai livelli di partenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI	Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Libro di testo: Redazione Simone per La Scuola, ***"Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio- Sanitaria - Quinto Anno Ottici e Odontotecnici"*** - Cod. ISBN: 9788891415400 - Prezzo: €. 21,00. Schermo touch screen, Lavagna, Codice civile, Costituzione, leggi speciali, personal computer e software di vario tipo. Laboratori informatici, dizionari, quotidiani e riviste Cd, cd-rom, DVD, Video e materiale reperibile on line.

Religione Cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura scientifica e tecnologica
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• Dottrina sociale della chiesa; • Il lavorola ricerca della pace nel mondo • La questione ecologica
ABILITA'	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita sociale, economica e tecnologica
METODOLOGIE	• fase iniziale: brain-storming • Fase informativa: presentazione multimediale, lezione espositiva interattiva, laboratorio maieutico. • Fase operativa: lavoro di gruppo: problem solving,analisi di caso. • Fase stesura prodotto: lavoro di gruppo, cooperative laerning, EAS, Debaite, laboratorio progettuale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la verifica sono previsti colloqui individuali, lavori digruppo. I criteri di misurazione della verifica tengono contodel livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti. I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia: - **INSUFFICIENTE**: studio superficiale e demotivato con mediocri capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe. - **SUFFICIENTE**: profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.

	- **MOLTO**: conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni;riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza **MOLTISSIMO**: studio costante e taloraapprofondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.
TESTI / STRUMENTIADOTTATI	Libro di testo dispense personalivideo youtube articoli

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dai docenti
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Uso funzionale del materiale didattico;

2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza;
3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			SCIASCIA e BUFALINO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ERICE	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	**SAPER FARE**	**SAPER ESSERE**		
CONOSCENZE *Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.*	**ABILITÀ** *Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.*	**COMPETENZE** *Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.*	**VOTO**	**LIVELLI**
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIU
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	

L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	N T O
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelleprocedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	D I O
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete,approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

SCIASCIA BUFALINO ERICE	**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICADIGITALE INTEGRATA**		
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORT	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE** **e** **COMPETENZ** **A IMPRENDITORIALE**	**1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare**	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli efavorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipe e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZ A ALFABETICA FUNZIONALE **e**	**3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e**	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzimultimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7

AMENTO	**COMPETENZA DIGITALE**	**spazi comuni di comunicazione**	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA **e** **COMPETENZA DIGITALE**	**4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)**	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			**≤ 5**

Criteri di valutazione per l'educazione civica si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze cquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita

ABILITÀ	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali
ATTEGGIAMENTI	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (**Costituzione italiana ed Europea**) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (**Cittadinanza digitale**) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (**Sostenibilità ambientale**)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni . E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.2 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;

2 - regolarità della frequenza scolastica;

3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;

4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;

5 - eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico

7.3 Valutazione del PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 12 maggio 2025, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno
non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sotto indicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Lab. Odonto.
2	Scienza dei mat. Dentali e lab.
3	Gnatologia

7.4 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:_____

	INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO In ventesimi**
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	**2**
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	**1,6**
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	**1,2**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	**0,8**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**0,4**
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	**2**
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	**1,6**
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	**1,2**
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	**0,8**
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**0,4**
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	**2**
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	**1,6**
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	**1,2**
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	**0,8**
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**0,4**
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	**2**
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	**1,6**
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**1,2**
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	**0,8**
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**0,4**
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2**
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	**1,6**
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**1,2**
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	**0,8**
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**0,4**
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	**2**
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	**1,6**
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	**1,2**
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	**0,8**
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**0,4**
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	**2**
		Nel complesso rispetta i vincoli	**1,6**
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	**1,2**
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	**0,8**
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	**0,4**
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	**2**
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	**1,6**
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	**1,2**
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	**0,8**
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	**0,4**

3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	**2**
		L'analisi è puntuale e accurata	**1,6**
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	**1,2**
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	**0,8**
		L'analisi risulta assente	**0,4**
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	**2**
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	**1,6**
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	**1,2**
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	**0,8**
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	**0,4**

PUNTEGGIO TOTALE_____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A:_____

	INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO In ventesimi**
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	**2**
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	**1,6**
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	**1,2**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	**0,8**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**0,4**
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	**2**
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	**1,6**
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	**1,2**
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	**0,8**
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**0,4**
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	**2**
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	**1,6**
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	**1,2**
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicalI	**0,8**
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**0,4**
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	**2**
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	**1,6**
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**1,2**
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	**0,8**
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**0,4**
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2**
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	**1,6**
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**1,2**
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	**0,8**
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**0,4**
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	**2**
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	**1,6**
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	**1,2**
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	**0,8**
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**0,4**
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	**3**
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	**2,3**
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	**1,6**

	PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	**0,9**
		Non riesce a cogliere il senso del testo	**0,2**
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	**3**
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	**2,3**
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	**1,6**
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	**0,9**
		Argomentazione assente e priva di connettivi	**0,2**
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	**2**
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	**1,8**
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	**1,6**
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	**1,4**
		Riferimenti culturali assenti	**1,2**

PUNTEGGIO TOTALE_____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:_____

	INDICATORI GENERICI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO In ventesimi**
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	**2**
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	**1,6**
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	**1,2**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	**0,8**
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**0,4**
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	**2**
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	**1,6**
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	**1,2**
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	**0,8**
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**0,4**
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	**2**
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	**1,6**
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	**1,2**
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicalI	**0,8**
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**0,4**
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	**2**
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	**1,6**
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**1,2**
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	**0,8**
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**0,4**
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2**
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	**1,6**
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**1,2**
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	**0,8**
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**0,4**
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	**2**
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	**1,6**
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	**1,2**
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	**0,8**

		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**0,4**
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	**3**
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	**2,3**
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	**1,6**
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	**0,9**
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	**0,2**
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	**3**
		L'esposizione è organica e lineare	**2,3**
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	**1,6**
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	**0,9**
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	**0,2**
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	**2**
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	**1,8**
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	**1,6**
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	**1,4**
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	**1,2**

PUNTEGGIO TOTALE_____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
ALUNNO/A:_____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	**Il testo è stato ben compreso, ovvero:** • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono pertinenti	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	**Analisi contenutistica e formale, ovvero:** • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali pertinenti • si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari	Completa	**8**
		Adeguata	**6,5**
		Sufficiente	**5**
		Mediocre	**4**
		Scarsa	**3**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:** • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • ha un'articolazione chiara e ordinata • (non sono presenti fraintendimenti del testo)	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	• Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**
LESSICO E STILE	• Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**

PUNTEGGIO TOTALE……/20 PUNTEGGIO TOTALE……../10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
ALUNNO/A:_____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alla richiesta,ovvero:** • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativoscritto per evidenziare le proprie idee	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente,coerente e significativo, ovvero:** • Non contiene parti fuoritema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presupponeil/i documenti di partenza • Gli argomenti a sostegnodella tesi sono adeguati • Il ragionamento è condotto adeguatamente	Completa	**8**
		Adeguata	**6,5**
		Sufficiente	**5**
		Mediocre	**4**
		Scarsa	**3**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** • Ha un'articolazione chiara eordinata • C'è un equilibrio tra le parti • C'è continuità tra le idee	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	• Il testo presenta alcuni errori	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**
LESSICO E STILE	• Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**

PUNTEGGIO TOTALE……/20 PUNTEGGIO TOTALE ……../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:_____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alla richiesta, ovvero:** • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è coeso e coerente	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:** • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono corrette • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto adeguatamente	Completa	**8**
		Adeguata	**6,5**
		Sufficiente	**5**
		Mediocre	**4**
		Scarsa	**3**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** • la struttura è ben riconoscibile: • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee	Completa	**5**
		Adeguata	**4**
		Sufficiente	**3**
		Mediocre	**2,5**
		Scarsa	**2**
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	• Il testo presenta alcuni errori	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**
LESSICO E STILE	• Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguata	**1**
		Sufficiente	**0,5**

PUNTEGGIO……../20 PUNTEGGIO……../10

<u>Seconda prova scritta Nazionale</u>

L'elaborazione della seconda prova scritta per l'Istituto professionale non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. Il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

<u>Nuclei tematici fondamentali di indirizzo</u>

- Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
- Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
- Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
    - Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

Le commissioni degli istituti professionali del vigente ordinamento costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica.

Griglia di correzione della seconda Prova Scritta Esami di Stato a.s.2024-25
Indirizzo Odontotecnico

CANDITATO_____ ***Data__/__/__***

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	**DESCRITTORE**	PUNTEGGI	**VOTO**
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimentodella prova	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-2	
	Elaborazione non completa e con errori	3	
	Elaborazione quasi completa	4	
	Elaborazione coerente e corretta	5	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionalisviluppate	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione disoluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3	
	Incerta con errori nell'analisi	4	
	Sufficiente, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	5	
	Discreta pur con imprecisioni.	6	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza conle indicazioni della traccia	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	2	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Completa e coerente	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Carente con uso scorretto dei linguaggi tecnici.	0	
	Accettabile, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Discreta, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	

PUNTEGGIO TOTALE…….. /20

Colloquio

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: prende il via da uno spunto iniziale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) scelto dalla Commissione che valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un lavoro multimediale, le esperienze PCTO o dell'apprendistato di primo livello svolte nel percorso degli studi.

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel **Curriculum dello studente** che può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai

candidati: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.5 Simulazione prove d'esame

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta si sono svolte rispettivamente il 17 marzo 2025 e il 29 aprile 2025, e non hanno messo in evidenza particolari criticità. Per gli alunni BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP.

8 Nuclei tematici trasversali individuati dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari sviluppando le diverse tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline. La natura molto specifica e professionalizzante del corso di studi tuttavia per alcune tematiche non ha consentito l'interazione tra le discipline caratterizzanti l'indirizzo e quelle dell'area comune. Si riportano, dunque, i nuclei tematici individuati e sviluppati dai docenti e le discipline coinvolte:

- Il progresso scientifico-tecnologico nel Novecento:
  ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO: Passaggio da tecniche manuali tradizionali alla digitalizzazione (CAD_CAM)
  INGLESE: CAD/CAM Technology
  MATEMATICA: grafico di una funzione.
  ITALIANO: Il futurismo e F. Tommaso Marinetti
  STORIA: Il fascismo e Mussolini
  GNATOLOGIA: L' utilizzo del digitale in implantologia e ortodonzia
  SMD: Le scoperte chimiche riguardanti la sintesi dei polimeri. Tra le scoperte la sintesi della Bakelite da parte di Leo Bakeland nel 1907.
- Mens sana in corpore sano:
  ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO: benessere psico-fisico del paziente.
  INGLESE: Dental implants, Fixed dentures, Full dentures
  MATEMATICA: le regole matematiche per tenere la mente giovane e sveglia.
  SCIENZE MOTORIE: attività motoria e stile di vita sano per una migliore relazione tra mente e corpo.
  ITALIANO:La follia pirandelliana
  STORIA: La guerra in trincea e il precario equilibrio psico-fisico dei soldati
  GNATOLOGIA: fisiopatologia dell'apparato stomatognatico
  SMD.: La corrosione in campo dentale
- Bellezza e salute:
  INGLESE: Malocclusions, Fixed and removable orthodontic appliances
  ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO: Aspetto estetico -benessere funzionale
  MATEMATICA: le regole matematiche per tenere la mente giovane e sveglia.
  SCIENZE MOTORIE: lo sport come strumento per la salvaguardia della nostra salute e bellezza.
  ITALIANO: L'Estetismo di D'annunzio
  STORIA: La prima guerra mondiale
  GNATOLOGIA: ortodonzia, estetica e funzione

SMD: Materiali ceramici speciali: La Zirconia

- Il lavoro tra fatica e riscatto sociale:
- ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO: costanza precisione, concentrazione e abilità manuale- competenze professionali reali.
  ITALIANO: Verga e la novella di Rosso Malpelo
  STORIA: La questione meridionale e il brigantaggio
  GNATOLOGIA: sicurezza sul lavoro, le patologie professionali dell'odontotecnico
- Forme di governo ed esercizio di cittadinanza attiva:
  INGLESE: The US government, The European Union
  MATEMATICA: le forme indeterminate.
  STORIA: I Regimi totalitari
  ITALIANO: Primo Levi: Se questo è un uomo
  SMD: I rifiuti plastici nei mari. Conseguenze e possibili soluzioni.
- Identità, diversità e uguaglianza:
  ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO: Differenze individuali (fisionomia, esigenze funzionali, aspettative estetiche)
  INGLESE: The European Union
  GNATOLOGIA: ortodonzia
  ITALIANO: D'Annunzio e il panismo
  STORIA: La Resistenza
  MATEMATICA: equazioni.